

Violenta lotta politica in Belgio a causa dell'aggressione al Congo

In IX pagina le informazioni

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 215

Abbonamenti estivi a P'Unità

15 giorni	Lire 500
30	950
45	1.350
60	1.750
90	2.800

Le ferie in montagna, al mare con una voce amica: P'Unità!

MERCOLEDÌ 3 AGOSTO 1960

## LA PRESENTAZIONE DEL NUOVO GOVERNO ALLE CAMERE

# Fanfani legittima la cacciata di Tambroni ma elude le richieste pressanti del Paese

Riconoscimento del valore della lotta antifascista - Il nuovo "monocolore" non si considera però provvisorio e si dà un indirizzo e un programma che tendono a conservare il monopolio dc - Ambigua posizione sulle elezioni

## La spinta popolare

C'è un riconoscimento aperto, e perfino clamoroso, nelle dichiarazioni dell'on. Fanfani alle Camere: il riconoscimento che si è profilata ed anzi vi è stata, in questi ultimi mesi, una temibile involuzione reazionaria, e che qui è la radice e la destinazione della pubblica protesta, delle manifestazioni che hanno scosso il paese e che si sono riflesse nel Parlamento. Nel governo DC-MSI e nella pressione di gruppi reazionari raccolti attorno ad esso, il paese ha visto la premessa di un attentato alla democrazia, di una « distruzione » dei valori della Resistenza, ed ha reagito.



Il banco del governo mentre parla il presidente del Consiglio. Da sinistra: Segni, Scelba, Pastore, Piccoli, Fanfani, Colombo-Piselli e Taviani. Nella inferiore alcuni sottosegretari fra i quali Dele e Biondi

Il fatto che Fanfani abbia messo l'accento sulle responsabilità del MSI, assai più che sulle responsabilità della DC e del governo tutto democratico, è il fatto che abbia evitato una censura delle violenze di polizia ed abbia accennato a presunti eccessi popolari, non toglie valore a quel riconoscimento. Il quale significa che Tambroni e l'antifascista e democratica del popolo, che è stato rovesciato con l'obiettività di una restaurazione democratica e di un ritorno ai valori della Resistenza, si è sfondata popolare vittoriosa e sono venute democratiche e che hanno poi portato alla nascita del governo attuale.

Ma quali conseguenze ha tratto l'on. Fanfani da questa premessa che, pur da lui posta con cautela e molte esitazioni, conferma il giudizio nostro e che l'editoria nostra di tutte le forze democratiche? Ne ha tratto conseguenze che, come già la composizione del suo governo aveva lasciato intravedere, non si staccano da alcuni tipici binari della tradizione politica italiana: i binari cosiddetti « pur tenuti oggi in sordina » di conservazione del monopolio democristiano del potere; cioè dalla vera radice della involuzione reazionaria che si sviluppa.

Pur ammettendo che il suo governo è nato in conseguenza di uno stato di emergenza, e che l'accordo fra i partiti di maggioranza è contingente, Fanfani ha negato che si tratti di un governo di emergenza e di un governo a « termine ». Si è invece di un governo permanente « qualificato », con una prospettiva a lunga scadenza di potere tutto democratico, che non solo appare in contrasto con gli accordi fra i partiti della maggioranza, ma non si è che un'altra parte del giornale, preannunciando il voto conteso e gli aspetti negativi dell'indirizzo e del programma da ma di governo rispetto alla spinta e alle richieste pressanti che vengono dal paese.

La Direzione del PCI riunita insieme ai presidenti, vice presidenti e segretari dei gruppi parlamentari, ha approvato il comunicato che, pubblicando in un'altra parte del giornale, preannunciando il voto conteso e gli aspetti negativi dell'indirizzo e del programma da ma di governo rispetto alla spinta e alle richieste pressanti che vengono dal paese.

IL C.C. DEL PSI. Al Comitato centrale del PSI si sono composte le tesi della corrente inenniana, favorevole all'astensione, e quella delle correnti di sinistra, orientate verso il voto contrario. La riunione è stata aperta da Nenni il quale ha sostenuto la tesi della astensione con i seguenti argomenti: 1) il programma del nuovo governo, deve considerarsi intertemporaneo, così come era da attendersi, date le vedute dell'on. Fanfani e la sua tendenza all'attivismo economico-sociale;

Il banco del governo mentre parla il presidente del Consiglio. Da sinistra: Segni, Scelba, Pastore, Piccoli, Fanfani, Colombo-Piselli e Taviani. Nella inferiore alcuni sottosegretari fra i quali Dele e Biondi

La Direzione del PCI riunita insieme ai presidenti, vice presidenti e segretari dei gruppi parlamentari, ha approvato il comunicato che, pubblicando in un'altra parte del giornale, preannunciando il voto conteso e gli aspetti negativi dell'indirizzo e del programma da ma di governo rispetto alla spinta e alle richieste pressanti che vengono dal paese.

IL C.C. DEL PSI. Al Comitato centrale del PSI si sono composte le tesi della corrente inenniana, favorevole all'astensione, e quella delle correnti di sinistra, orientate verso il voto contrario. La riunione è stata aperta da Nenni il quale ha sostenuto la tesi della astensione con i seguenti argomenti:

La Direzione del PCI riunita insieme ai presidenti, vice presidenti e segretari dei gruppi parlamentari, ha approvato il comunicato che, pubblicando in un'altra parte del giornale, preannunciando il voto conteso e gli aspetti negativi dell'indirizzo e del programma da ma di governo rispetto alla spinta e alle richieste pressanti che vengono dal paese.

IL C.C. DEL PSI. Al Comitato centrale del PSI si sono composte le tesi della corrente inenniana, favorevole all'astensione, e quella delle correnti di sinistra, orientate verso il voto contrario. La riunione è stata aperta da Nenni il quale ha sostenuto la tesi della astensione con i seguenti argomenti:

## Il PCI darà voto contrario

La Direzione del Partito comunista si è riunita insieme con i Presidenti e vice presidenti e i segretari dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato. Essa ha preso in esame le dichiarazioni del nuovo governo. In relazione con la sua composizione, col suo programma e col carattere non di emergenza che il governo ha voluto assumere. Pur prendendo atto in modo positivo che la costituzione del governo attuale sanziona il fallimento dei propositi e piani antioscurantistici e reazionari contro i quali e lottano nelle giornate di giugno e luglio la grande maggioranza del popolo italiano, la Direzione ha dato mandato ai gruppi parlamentari di spiegare alle Camere i motivi per i quali i comunisti ritengono il governo e il suo programma non rispondenti ai bisogni urgenti del paese e alla volontà di rinnovamento espressa dal movimento popolare; e quindi daranno voto contrario nella votazione per la fiducia.

## Riunioni di tutti gli organi dirigenti

## Le decisioni dei partiti sulla fiducia al governo

Nenni si pronuncia per l'astensione — PSDI, PRI e PLI confermano il voto a favore, il MSI ha deciso di votare contro e il PDI ha rinviato a oggi la decisione — Stamane il dibattito al Senato

## Lo SFI contro le repressioni

La segreteria del Sindacato ferrovieri italiani ha convocato un'assemblea straordinaria al CGIL. La segreteria ha preso in esame lo stato di coscienza e l'indirizzo del movimento operaio in relazione alla situazione politica e sociale del paese.

## Il discorso di Fanfani

Alle 11 al Senato e alle 18.30 alla Camera, Fanfani ha tenuto il suo discorso programmatico. Come presidente del governo, egli si è rivolto al Parlamento. Quella che è stata la sua esposizione, illustrando le caratteristiche del programma.

Il governo Fanfani, a nostro avviso, non è un governo di emergenza, ma è un governo che si propone di risolvere i problemi del paese in modo normale. La sua composizione, il suo programma e il suo carattere non rispondenti ai bisogni urgenti del paese e alla volontà di rinnovamento espressa dal movimento popolare; e quindi daranno voto contrario nella votazione per la fiducia.

## Le decisioni dei partiti sulla fiducia al governo

Nenni si pronuncia per l'astensione — PSDI, PRI e PLI confermano il voto a favore, il MSI ha deciso di votare contro e il PDI ha rinviato a oggi la decisione — Stamane il dibattito al Senato

## Lo SFI contro le repressioni

La segreteria del Sindacato ferrovieri italiani ha convocato un'assemblea straordinaria al CGIL. La segreteria ha preso in esame lo stato di coscienza e l'indirizzo del movimento operaio in relazione alla situazione politica e sociale del paese.

## Il discorso di Fanfani

Alle 11 al Senato e alle 18.30 alla Camera, Fanfani ha tenuto il suo discorso programmatico. Come presidente del governo, egli si è rivolto al Parlamento. Quella che è stata la sua esposizione, illustrando le caratteristiche del programma.

Il governo Fanfani, a nostro avviso, non è un governo di emergenza, ma è un governo che si propone di risolvere i problemi del paese in modo normale. La sua composizione, il suo programma e il suo carattere non rispondenti ai bisogni urgenti del paese e alla volontà di rinnovamento espressa dal movimento popolare; e quindi daranno voto contrario nella votazione per la fiducia.

## Le decisioni dei partiti sulla fiducia al governo

Nenni si pronuncia per l'astensione — PSDI, PRI e PLI confermano il voto a favore, il MSI ha deciso di votare contro e il PDI ha rinviato a oggi la decisione — Stamane il dibattito al Senato

## Lo SFI contro le repressioni

La segreteria del Sindacato ferrovieri italiani ha convocato un'assemblea straordinaria al CGIL. La segreteria ha preso in esame lo stato di coscienza e l'indirizzo del movimento operaio in relazione alla situazione politica e sociale del paese.

## Contro l'offensiva clericale verso gli atleti e i turisti

# URSS e America chiedono garanzie per le Olimpiadi

Il commento di Radio Mosca e l'intervento di una agenzia americana - Vaga risposta di Andreotti

Il disegno delle autorità ecclesiastiche di approntare dell'Olimpiade romana per settembre un'offensiva di propaganda clericale, in direzione degli atleti e dei turisti (evidentemente abbiamo avuto modo di illustrare qualche giorno fa ha suscitato allarme durante Radio Mosca, come abbiamo riferito nella nostra ultima edizione di ieri, ha preso decisamente posizione, giudicando l'operazione « cattolica » un serio ostacolo alla normale atmosfera del Giochi e un tentativo diretto a minare l'amicizia e la reciproca comprensione che sono alla base delle competizioni olimpiche.

La risposta del ministro non è destinata a ingenerare molta tranquillità. Il comitato organizzativo, ha dichiarato l'onorevole Andreotti, si è preoccupato nella maniera più rigorosa di evitare che la convocazione in Roma di settemila atleti e spettatori, di 86 nazioni possa prestarsi a manifestazioni ostili alle finalità sportive per cui essi si riuniscono. Possa dire che non abbiamo trovato obiezioni di sorta da parte delle autorità religiose, né negli ambienti politici e sindacali. Le preoccupazioni manifestate in questi giorni sono quindi del tutto infondate e spero che si eviti l'occasione di un'altra volta di un'offensiva clericale.

Partitopio, pure che gli sforzi del comitato organizzativo non sono serviti a molto. Come abbiamo già scritto, le autorità religiose, se non altro, intendono che mai debba essere in pratica la loro piena libertà di distribuzione di opuscoli della più varia propaganda clericale ai partecipanti alle gare e agli spettatori italiani e stranieri. La presidenza dell'Unione cattolica continua ad addestrare gruppi di giovani e di ragazzi i quali, insieme con suore, frati e sacerdoti secolari, cercheranno di avvicinare gli ospiti per sottoporli a una fastidiosa « aggragazione ».

Tale è la decisione di procedere nella attuazione del disegno, che le autorità religiose non hanno sentito neanche il dovere di intervenire per allentare le preoccupazioni. Al contrario, si quadrano le elezioni di Roma, il Tempo e l'Unità, hanno deciso di pubblicare un lungo corso in polemica con l'« Unità », nel quale il piano clericale viene apertamente difeso. « Vieni fatto di domandarsi », scrive il foglio dell'« Unità », « cosa si prefigge il Papato Romano, la cristianità, le organizzazioni religiose non dovremmo far conoscere i principi morali della Chiesa ai visitatori stranieri i quali, del resto, giungono qui a un animato per il mese di agosto, e per il mese di settembre? ».

## On. Gualto

Il semplice commento a l'Unità che il piano clericale non è servito a molto. Come abbiamo già scritto, le autorità religiose, se non altro, intendono che mai debba essere in pratica la loro piena libertà di distribuzione di opuscoli della più varia propaganda clericale ai partecipanti alle gare e agli spettatori italiani e stranieri. La presidenza dell'Unione cattolica continua ad addestrare gruppi di giovani e di ragazzi i quali, insieme con suore, frati e sacerdoti secolari, cercheranno di avvicinare gli ospiti per sottoporli a una fastidiosa « aggragazione ».

Il COVI dovrebbe sapere che, grande cura è stata riservata, infatti, alla

## Nuove proteste per le scritte fasciste

V MAGGIOMEMXXX CONQVISTA DI ADDIS ABEBA

Sullo scandalo delle scritte fasciste al Foro di Roma, non ancora del tutto sciolte, poche settimane dall'arrivo dei Giochi olimpici, si è manifestata una nuova ondata di proteste. Addestramento della DC e del governo, non pensavano, ma anche il MSI ha creduto di pensare il suo voto a sostegno del governo. E il gruppo comunista ha deciso di votare contro il governo.

## On. Gualto

Il semplice commento a l'Unità che il piano clericale non è servito a molto. Come abbiamo già scritto, le autorità religiose, se non altro, intendono che mai debba essere in pratica la loro piena libertà di distribuzione di opuscoli della più varia propaganda clericale ai partecipanti alle gare e agli spettatori italiani e stranieri. La presidenza dell'Unione cattolica continua ad addestrare gruppi di giovani e di ragazzi i quali, insieme con suore, frati e sacerdoti secolari, cercheranno di avvicinare gli ospiti per sottoporli a una fastidiosa « aggragazione ».

Il COVI dovrebbe sapere che, grande cura è stata riservata, infatti, alla

## «Operazione foglia di fico» per le baracche di Roma olimpica



Facendo tesoro degli ammaestramenti di Laura, il sindaco di Roma Cicchetti ha cominciato la « operazione foglia di fico » in vista dell'afflusso dei turisti per le Olimpiadi. Incapace di eliminare la tragedia delle baracche, il sindaco di Roma fa innalzare davanti ad esse dei « paraventi di compensato » sui quali saranno poi affissi dei manifesti, in modo da nascondere alla vista dei turisti. Nelle due foto, un gruppo di baracche vicino alla stazione Ostiense: a sinistra prima della « cura » e a destra mentre la « cura » è in corso